Trevico, a lezione di danza sensibile e di civiltà contadina

Scritto da Red.
Giovedì 29 Agosto 2013 10:37



TREVICO – Due gli eventi in programma, in questo fine settimana, nel paese che ha dato i natali ad Ettore Scola, Trevico, la vetta d'Irpinia con i suoi 1094 metri d'altezza. Domani, presso Palazzo Scola, a cura dell'associazione Mia, con inizio alle ore 18.00, Gerardo Mele, terapeuta e danzatore, terrà una lezione sugli aspetti terapeutico-creativi della "danza sensibile". Sabato, invece, è prevista la presentazione del libro di Agostina Spagnuolo "Di cenere e di pane: un viaggio nella civiltà contadina, da Capriglia Irpina a Guardia Lombardi". Dopo un'introduzione di Mariangela Cioria, presidente dell'Associazione "Irpinia mia", interverrà Salvatore Salvatore, presidente dell'Associazione "Pasquale Stanislao Mancini" e redattore della rivista *Vicum*. A moderare i lavori sarà Patrizia Pizzulo, vicepresidente dell'Associazione "Irpinia mia". "Il libro – si legge in un comunicato – ha ottenuto uno speciale riconoscimento al Premio Letterario Nazionale "Il Musagete" di Calabria e Basilicata edizione 2012, con la seguente motivazione: Sotto il segno unificante della scrittura, quest'opera di Agostina Spagnuolo si fa apprezzare per l'alta validità di comunicazione e riflessione. In questa comune cifra di una composta misura espressiva, vengono assimilati gli elementi della sua attenta ricerca, a beneficio di una rappresentazione delle atmosfere e dei riti che hanno fatto la storia della cultura del nostro Meridione".